Comunicazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **13 (1957)**

Heft 5

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

samente quanto si fa, nasce un movimento pieno di forza, che solamente con il tempo si lascia premere in una forma valevole in senso generale, una forma che noi chiamiamo tecnica. Il nostro compito più alto nell'insegnamento sia sempre e soprattutto cercare l'uomo.

(Traduzione libera di Clemente Gilardi)

Annotazione per la mia coscienza

Tradurre da una lingua in un'altra non è sempre cosa facile: dover tradurre in italiano un testo tedesco di Taio è un compito oltremodo difficile. Pensate, amici miei, a come Taio si sapeva esprimere nella nostra lingua materna, alla chiarezza estrema dei suoi testi, a come essi erano pieni di poesia, di ritmo, di bellezza, di contenuto, di significato. Pensate alla purezza del suo stile ed alla sua capacità di espressione.
In questi giorni io ho assolto a questo compito con tutto l'impegno mio migliore, con il desiderio di rispecchiare fedelmente nel contesto italiano quanto l'Autore aveva voluto esprimere nel testo tedesco originale, con gioia e riverenza nel contempo, perchè stavo compiendo un omaggio verso l'Amico scomparso.
Non so se sono riuscito a compiere nel migliore dei modi quanto mi ero prefisso: lo spero e vorrei che Taio, dalle sue attuali infinite piste di neve, mi potesse dire « bravo ».

Clemente Gilardi

Il calendario 1958 della Sezione cantonale dell'I.P.

La Sezione cantonale dell'istruzione preparatoria ha stabilito come segue il calendario delle principali manifestazioni per l'attività 1958:

2 febbraio:	giornata cantonale sciatoria a Airolo
22 marzo:	corso di introduzione all'attività facoltativa per monitori di corsi e di esami speciali
23 marzo	corso di ripetizione per monitori dell'istruzione di base
30 marzo/ 4 aprile	corso cantonale sci al Maloia (escursioni)
10 maggio:	**Corsa ticinese di orientamento individuale dell'I. P.**
23 luglio/ 1° agosto	corso cantonale di alpinismo estivo al Susten
giugno/luglio/ agosto:	giornate cantonali di esami nuoto
19 ottobre:	**Corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I. P.**
2 novembre:	*chiusura dell'attivitá base*
6/8 dicembre:	corso cantonale per monitori sci
26/31 dicembre:	corso cantonale sci a Andermatt
1°/6 gennaio 1959:	corso cantonale sci a Andermatt

Si pregano gli interessati e le società sportive e patriottiche del cantone di voler prendere buona nota delle suddette date.

Lo sci più bello di oggi

Così possiamo chiamare, in poche parole, quanto gli appassionati dello sci ebbero occasione di ammirare nella Aula Magna della Scuola Cantonale di Commercio, in Bellinzona, dove vennero presentati alcuni films della Scuola Federale di ginnastica e sport di Macolin sulla tecnica moderna francese, austriaca e svizzera.
Benchè la pellicola sulla tecnica svizzera sia già stata visionata a Bellinzona l'abbiamo voluta ugualmente per metterla a confronto con quella francese ed austriaca; in primo luogo perchè girata in una cornice di stupenda bellezza rappresentata dalle nostre montagne dell'Oberland Bernese; in secondo luogo perchè a nostro modesto modo di vedere la nostra rappresentativa ci mostra con indovinate prese la combinazione — se così la possiamo chiamare — di uno stile austriaco-francese-svizzero.
I francesi, dal canto loro, ci mostrano con eleganza e sicurezza l'avvitamento o rotazione completa nel senso della curva con alleggerimento del peso del corpo con il solo abbassamento.
I nostri atleti, tutti conosciuti ed abili tecnici, si abbassano con avvitamento dove è necessario e si alzano per alleggerire laddove conviene meglio per dominare la via più conveniente.
Gli austriaci presentano il loro « Kurzschwingen » con i migliori stilisti — possiamo dire — del mondo. Con le loro esecuzioni a pennello, stilisticamente perfette e con una finezza straordinaria fanno spiccare la controrotazione ed un forte movimento totale di tutto il corpo; flessione in scioltezza delle ginocchia in avanti, delle anche lateralmente, delle spalle in senso contrario alla curva e delle braccia che muovono i bastoncini in modo elegante ed appropriato.
« Lo sci più bello di oggi » lo possiamo chiamare senza dubbio: ed è proprio questa tecnica unificata che si vuol praticare e far praticare dai nostri amici di questo affascinante sport, lasciando loro la possibilità di scegliere quella francese per la rotazione totale, quella austriaca per lo scodinzolare e quella svizzera per sciare con il cuore tranquillo poichè ammette l'insegnamento delle due possibilità a seconda delle esigenze del terreno, della velocità e della neve.
Vogliamo cercare di sciare bene, appassionatamente, con corpo e anima.

b. b.

---

† CONDOGLIANZE †

L'amico Belgio Borelli, capo dei servizi tecnici della Sezione cantonale dell'I. P., è stato recentemente colpito da grave lutto con la morte, avvenuta a Lugano dopo breve malattia, del suo papà Leopoldo.
Gli amici dell'I. P., in particolare la direzione della Sezione cantonale e i monitori ticinesi, porgono all'amico nel dolore e ai suoi familiari le condoglianze più sincere.

La direzione della Scuola e la Sezione dell'I. P. di Macolin prendono pure viva parte al lutto del caro collega.

Redazione: Scuola federale di ginnastica e sport, Macolin. **Amministrazione:** Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, Berna, Conto chèques postali III 520.